



## COMUNICATO

Ancora una volta si deve sottostare ad atteggiamenti offensivi da parte della Fisac CGIL di Banca Fideuram nei confronti dei rappresentanti sindacali delle altre sigle.

Naturalmente nulla da obiettare sulle posizioni che hanno inteso o intenderanno assumere per perseguire i loro intenti politico/sindacali, ma questo non li autorizza a denigrare il lavoro degli altri incitando, come purtroppo accaduto anche recentemente con la distribuzione di un loro volantino, i colleghi iscritti ad altre Sigle a "strappare" la loro tessera sindacale per aderire alla Fisac, che, a quanto sostengono, sarebbe l'unica in grado di ottenere tutto il possibile ed anche l'impossibile.

Riteniamo tale atteggiamento deontologicamente scorretto e non immaginiamo come avrebbero reagito se a fare questo tipo di propaganda fosse stato qualcun altro

Le posizioni a volte possono non coincidere, ma quello che non deve mai venir meno è il rispetto per gli altri.

Forse pensano che con questi atteggiamenti litigiosi e denigratori, il sindacato tutto e i suoi rappresentanti possano avere qualcosa da guadagnare a livello di fiducia e di stima da parte dei colleghi? Vogliamo parlare del VAP?

Noi certamente non ci siamo sottratti nel comunicare all'Azienda il nostro fermo dissenso in merito ad una erogazione complessiva del VAP peggiorativa rispetto a quella percepita lo scorso anno.

Lo abbiamo fatto nell'interesse di tutti noi colleghi, iscritti e non.

Vorremmo lanciare un messaggio alla Fisac CGIL di Banca Fideuram che in riunione con l'Azienda si era appellata all'ecologia del linguaggio: oltre che ad esigerlo occorre metterlo in pratica.

ROMA, 3 Dicembre 2008

RSA UILCA Banca Fideuram